



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GOFFREDO PARISE"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado

Via IV Martiri, 71 - 36071 ARZIGNANO (VI) Tel. 0444.670400 - Fax 0444.671495

Cod. Fisc. 90014340245 - Cod. Mecc. VIIC87900Q

E-mail: viic87900q@istruzione.it - Pec: viic87900q@pec.istruzione.it - Sito: www.icparise.edu.it

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE P.C.T.O.

PRIMARIA "C.VERLATO" TEZZE - ARZIGNANO

Emissione:

Rev.01:

Settembre 2025

FIRMA

Datore di lavoro: Dirigente Scolastico

Prof. Pier Paolo FRIGOTTO

.....

RSPP:

Ing. Stefano GEDDO

.....

RLS/RLST:

...../.....

MEDICO COMPETENTE

CENTRO MEDILABOR SRL

.....

ELABORATO DA: Ing. Stefano Geddo -Via Sacro Cuore, 11/d -45100 Rovigo ☎0425423129 - 042542457
e-mail stefanogeddo@libero.it stefano.geddo@libero.it

INDICE

Capitolo I - PREMESSE

<i>Definizioni</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Descrizione del luogo ove si svolge l'attività e descrizione delle attività svolte.</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Persone presenti nell'edificio</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Luogo sicuro</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Impianti elettrici</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Impianti di produzione calore</i>	<i>pag. 4</i>

Capitolo II – NORME DI PREVENZIONE

<i>Norme di prevenzione</i>	<i>pag. 5</i>
-----------------------------------	---------------

Capitolo III – GESTIONE DELLE EMERGENZE

<i>Personale incaricato a gestire le emergenze</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Attivazione della procedura di emergenza valida per ogni persona presente nell'edificio</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Incendio</i>	<i>pag. 8</i>
<i>Allagamento</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Infortunio e malore</i>	<i>pag. 13</i>
<i>Nube Tossica</i>	<i>pag. 15</i>
<i>Evento sismico.....</i>	<i>pag. 17</i>
<i>Alluvione.....</i>	<i>pag. 21</i>
<i>Evacuazione e salvataggio</i>	<i>pag. 23</i>

Capitolo IV – SCHEDE

<i>Numeri telefonici da utilizzare in caso di emergenza</i>	<i>pag. 27</i>
<i>Come effettuare una chiamata di emergenza al 118</i>	<i>pag. 28</i>
<i>Come effettuare una chiamata di emergenza al 115.....</i>	<i>pag. 29</i>

Capitolo I - PREMESSE

DEFINIZIONI

Per **emergenza** si intende ogni scostamento dalle normali condizioni operative, e da determinate situazioni di danno per uomini e per cose.

Essa può essere determinata da:

- *Situazioni interne* quali: incendio, esplosioni, infortuni (asfissia, traumi, ustioni, avvelenamento, fulminazioni ecc.) funzionamenti anomali di impianti.
- *Situazioni esterne* quali: Terremoti, crolli, inondazioni, nubi tossiche ed altri eventi meteorologici (trombe d'aria ecc..)

Per **evacuazione** si intende la necessità urgente di abbandonare i posti di lavoro, a seguito dell'ordine impartito dal responsabile della gestione delle emergenze.

Per **responsabile della gestione delle emergenze**, si intende il preposto incaricato dal datore di lavoro di coordinare gli interventi nelle situazioni di emergenza.

Per **componenti squadra di emergenza** si intendono i **lavoratori incaricati dell'attuazione** delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio e di pronto soccorso e comunque di gestione delle emergenze.

I componenti della squadra di emergenza possono assumere temporaneamente il ruolo di responsabile della gestione delle emergenze.

Per **luogo sicuro, si intende** l'area esterna agli edifici dove tutto il personale deve radunarsi in caso di dichiarata emergenza.

DESCRIZIONE DEL LUOGO OVE SI SVOLGE L'ATTIVITA' E DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTE

PERSONE PRESENTI NELL'EDIFICIO

Il numero di persone contemporaneamente presenti nel plesso è pari a 127
Nell'edificio operano mediamente n. 17 insegnanti e n. 2 collaboratori
scolastici, oltre a 108 alunni.

LUOGO SICURO

Il luogo sicuro PUNTO DI RACCOLTA è situato all'esterno dell'edificio

IMPIANTI ELETTRICI

L'alimentazione elettrica dell'edificio è ottenuta a mezzo di energia elettrica a 220v
derivata dalla linea della società distributrice.

Il quadro generale è situato al PIANO TERRA con segnalazione esterna, nota ai
componenti della squadra di emergenza.

IMPIANTI DI PRODUZIONE CALORE

La valvola di intercettazione del gas e lo sgancio dell'energia elettrica sono ubicati
presso la Centrale Termica esterna.

La valvola per chiusura acquedotto è posizionata all'esterno in pozzetto da segnalare.

Capitolo II - **NORME DI PREVENZIONE**

NORME DI PREVENZIONE

Per ridurre la probabilità di accadimento di situazioni di emergenza, è indispensabile la fattiva collaborazione di tutto il personale nel rispetto ed applicazione delle normative di prevenzione e delle indicazioni di seguito indicate.

- ☒ Segnalazione di eventuali guasti degli impianti elettrici;
- ☒ Eliminazione degli ingombri lungo le scale, vie di fuga ed uscite;
- ☒ Eliminazione eventuali perdite di acque e sostanze;
- ☒ Interventi su principi di incendio;
- ☒ Devono essere segnalate le situazioni che in generale possono costituire rischi per le persone al responsabile incaricato della gestione delle emergenze;
- ☒ Evitare gli ingombri anche temporanei, accatastamenti di carta, raccoglitori e materiali vari;
- ☒ Al termine dell'orario di lavoro devono essere scollegate dalla rete elettrica le stampanti, tutti i computer, le fotocopiatrici, le eventuali ulteriori macchine elettriche ad uso amministrativo e le attrezzature per le pulizie.
- ☒ Non devono essere rimossi gli estintori, se non in caso di bisogno; In ogni caso deve essere segnalato l'eventuale utilizzo o scomparsa al fine di poter provvedere alla ricarica o sostituzione.

Capitolo III - GESTIONE DELLE EMERGENZE

PROCEDURE DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

PERSONALE INCARICATO A GESTIRE LE EMERGENZE

Il **responsabile incaricato** della gestione delle emergenze è

In assenza la gestione delle emergenze sarà curata da persona delegata dal Responsabile incaricato.

La squadra di emergenza è costituita dai sottoelencati dipendenti incaricati all'attuazione delle misure di prevenzione e primo soccorso oltre che della gestione degli altri scenari di emergenza e dell'attuazione delle procedure evacuazione.

La squadra si forma ogni giorno sulla base del personale presente che appunterà su apposito modulo la partecipazione attiva alla squadra con l'orario di entrata ed uscita. Il modulo è nella disponibilità del Responsabile della squadra in modo che lo stesso sia edotto dei componenti a disposizione.

La composizione minima della squadra è costituita dal Responsabile e da quattro addetti

COMPONENTI NOMINATI SQUADRA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE:

Responsabile della squadra		MARIA EMANUELA CATAPANO	
Sostituto coordinatore all'emergenza			
		NOTE A.I. = Addetti Antincendio A.P.S. = Addetti Primo Soccorso	
Componente	GAIARSA DANIELA DAL MASO MICHELA	A.P.S.	INS.
Componente	CATAPANO MARIA EMANUELA XOTTA FEDERICA	A.I.	INS.
Componente			
Componente			

ADDETTI A MANSIONI SPECIFICHE

MANSIONE	Addetto	Sostituto
Emanazione segnale di allarme	CATAPANO MARIA EMANUELA	DALLA POZZA STEFANIA
Chiamate di soccorso ed accessibilità dei soccorsi	DAL MASO MICHELA	GAIARSA DANIELA
Assistenza diversamente abili	VITOMI DAVID	CAVALLON GRETA
Sezionamento impianto elettrico	CATAPANO MARIA EMANUELA	XOTTA FEDERICA
Prelievo Cassetta Primo Soccorso	GAIARSA DANIELA	DALLA POZZA STEFANIA

Al loro arrivo nel plesso scolastico i dipendenti designati sottoscrivono un registro presenza dal quale, in ogni momento, è desumibile la composizione della squadra di emergenza disponibile.

Attivazione della procedura di emergenza valida per ogni persona presente nell'edificio

Il responsabile della squadra di emergenza potrà decidere sulla necessità di dare l'allarme o evacuare l'edificio.

I segnali acustici convenzionali sono i seguenti:

■ Segnale di allarme generico

Segnalatore acustico con suono intermittente: informa i presenti di un'emergenza in atto ed attiva lo stato di allerta.

■ Segnale di evacuazione

Campanella o segnalatore acustico con suono continuo per almeno 30 secondi eventualmente ripetuto: informa i presenti della necessità di attivare le procedure di evacuazione raggiungendo ordinatamente il punto di raccolta.

Le indicazioni sul significato delle segnalazioni acustiche e sul comportamento da tenersi dovranno essere affisse in più punti della struttura.

INCENDIO

PROCEDURE PER IL RESPONSABILE INCARICATO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.

Il responsabile incaricato della gestione delle emergenze avvertito del principio di incendio deve:

- Fare un rapido esame della situazione;
- Chiamare la squadra di emergenza;
- Decidere se chiamare i soccorsi esterni (VV.FF., soccorso sanitario, ecc..)
- Far allontanare tutte le persone dal luogo dove si è verificato il principio di incendio;
- Decidere riguardo alla necessità di interrompere l'alimentazione dell'energia elettrica;
- Decidere riguardo alla necessità di interrompere l'alimentazione della centrale termica;
- Decidere riguardo alla necessità di sgomberare tutto o porzione del fabbricato interessato al principio d'incendio;
- Verificare che tutte le persone presenti nell'edificio al momento del principio d'incendio si siano portate in luogo sicuro;
- Sovrintendere all'appello delle persone radunate nel punto di raccolta sul luogo sicuro.
- Mettersi a disposizione del caposquadra dei Vigili del Fuoco e collaborare con lo stesso, fornendo le informazioni necessarie;
- Decidere circa il rientro delle persone al cessare dell'emergenza di incendio.

PROCEDURE PER LA SQUADRA DI EMERGENZA

Gli addetti alla squadra di emergenza, avvertiti del principio di incendio, devono:

- Mettere fuori tensione macchine ed attrezzature installate nella zona dell'incendio e nelle immediate vicinanze.
- Circondare, per quanto possibile la zona interessata, allontanando materiale infiammabile che potrebbe essere raggiunto dall'incendio;
- Utilizzare i mezzi di estinzione presenti;
- Sgombrare gli accessi alla zona interessata per favorire l'intervento dei mezzi dei Vigili del Fuoco;
- Far allontanare tutte le persone dal luogo dove si è verificato il principio d'incendio;
- Controllare (dopo essersi disposti in punti strategici per il controllo della evacuazione delle classi) che il personale attui l'evacuazione nel rispetto di quanto stabilito dal piano di emergenza;
- Ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, i locali di piano prima di abbandonare la zona interessata all'emergenza, controllando che l'area sia stata interamente evacuata, chiudendo le porte lasciate aperte;
- Attendere gli ordini del Responsabile della squadra Emergenza.

PROCEDURE PER TUTTO IL PERSONALE

Al verificarsi di un principio d'incendio è necessario:

- Mantenere la calma;
- Avvertire il responsabile incaricato della gestione delle emergenze, direttamente o per il mezzo di un componente della squadra di emergenza o di cellulare dedicato;
- Allontanarsi e far allontanare dal luogo dell'incendio tutti i presenti;
- Controllare rapidamente, mentre ci si allontana, i servizi igienici;
- Chiudere, al passaggio tutte le porte. Le porte chiuse possono rallentare la propagazione dell'incendio e del fumo. Solo se si sono ricevute istruzioni, lasciare aperte porte e finestre a fronte di possibili rischi di esplosione;
- Mettersi a disposizione, se richiesto, della squadra di emergenza;
- Se invitati a farlo dal responsabile incaricato della gestione delle emergenze, attivare le procedure di evacuazione uscendo dall'edificio e dirigendosi verso il punto di raccolta;
- Tenersi saldamente alla ringhiera mentre si scendono le scale, per evitare di cadere se qualcuno spinge;
- Ritornare sul luogo di lavoro solo dopo l'autorizzazione del responsabile incaricato della gestione delle emergenze.

ALLAGAMENTO

PROCEDURE PER IL RESPONSABILE INCARICATO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.

Il responsabile incaricato della gestione delle emergenze deve:

- Fare un rapido esame della situazione;
- Chiamare la squadra di emergenza;
- Decidere se chiamare i soccorsi esterni (VV.FF., soccorso sanitario, ecc..);
- Attivare gli addetti alla squadra di emergenza, appositamente istruiti, per l'intercettazione della fornitura generale dell'acqua; (PERSONALE AUSILIARIO)
- Richiedere il sezionamento dell'impianto elettrico per evitare il rischio elettrico;
- Decidere riguardo alla necessità di sgombrare tutto o porzione del fabbricato;
- Radunare i presenti nell'edificio in un'unica zona da proteggere;
- Verificare che tutte le persone presenti nell'edificio si siano portate in luogo protetto;
- Sovrintendere all'appello delle persone radunate nel luogo protetto.
- Mettersi a disposizione del caposquadra dei Vigili del Fuoco e collaborare con lo stesso, fornendo le informazioni necessarie;
- Decidere circa la ripresa dell'attività al cessare dell'emergenza.

PROCEDURE PER LA SQUADRA DI EMERGENZA

Gli addetti alla squadra di emergenza devono:

- Seguire le istruzioni impartite dal Responsabile incaricato della gestione delle emergenze;
- Attivarsi per intercettare la fornitura generale dell'acqua; (PERSONALE AUSILIARIO)
- Attivarsi per sezionare l'impianto elettrico; (PERSONALE AUSILIARIO)
- Aiutare i presenti a spostarsi in zona protetta su indicazione del responsabile incaricato per la gestione delle emergenze;
- Mettersi a disposizione del caposquadra dei Vigili del Fuoco a collaborare con lo stesso, fornendo le informazioni necessarie.

PROCEDURE PER TUTTO IL PERSONALE

- Mantenere la calma;
- Mettersi a disposizione, se richiesto, della squadra di emergenza;
- Se invitati a farlo dal responsabile incaricato della gestione delle emergenze, spostarsi con gli studenti nel luogo indicato all'interno dell'edificio;
- Ritornare sul luogo di lavoro solo dopo l'autorizzazione del responsabile incaricato della gestione delle emergenze.

INFORTUNIO E MALORE

PROCEDURE PER IL RESPONSABILE INCARICATO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.

Il responsabile incaricato della gestione delle emergenze avvertito dell'infortunio o del malore, deve:

- Fare un rapido esame della situazione
- Chiamare la squadra di emergenza;
- Collaborare con la squadra di emergenza per gli interventi di primo soccorso
- Evitare qualsiasi affollamento nei pressi dell'infortunato;
- Decidere se chiamare i soccorsi sanitari esterni (soccorso sanitario);
- Attendere in strada l'arrivo del soccorso esterno, conducendo i soccorritori sul luogo dell'infortunio.

PROCEDURE PER LA SQUADRA DI EMERGENZA

Gli addetti alla squadra di emergenza, avvertiti dell'infortunio o del malore, devono:

- Intervenire secondo le istruzioni ricevute;
- Astenersi da azioni per le quali non si sono ricevute formali istruzioni;
- Dare indicazione al responsabile incaricato della gestione delle emergenze sulla necessità di far intervenire squadre di soccorso esterne;
- Collaborare con la squadra di soccorso esterno per gli interventi necessari.

PROCEDURE PER TUTTO IL PERSONALE

Al verificarsi di un infortunio o malore è necessario:

- Mantenere la calma;
- Avvertire il responsabile incaricato della gestione delle emergenze direttamente o a mezzo di un componente della squadra di emergenza;
- Non effettuare interventi sull'infortunato fino all'arrivo degli addetti al primo soccorso;
- Evitare affollamento attorno all'infortunato.

NUBE TOSSICA

PROCEDURE PER IL RESPONSABILE INCARICATO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.

Il responsabile incaricato della gestione delle emergenze deve:

- Fare un rapido esame della situazione;
- Chiamare la squadra di emergenza;
- Decidere se chiamare i soccorsi esterni (VV.FF., soccorso sanitario, ecc..);
- Far chiudere tutte le imposte ed, ove possibile sigillarle con nastro adesivo o stracci umidi;
- Decidere riguardo alla necessità di sgombrare tutto o porzione del fabbricato;
- Radunare i presenti nell'edificio in un'unica zona da proteggere;
- Verificare che tutte le persone presenti nell'edificio si siano portate in luogo protetto;
- Sovraintendere all'appello delle persone radunate sul luogo protetto;
- Mettersi a disposizione del caposquadra dei Vigili del Fuoco e collaborare con lo stesso, fornendo le informazioni necessarie;
- Decidere circa la ripresa dell'attività al cessare dell'emergenza.

PROCEDURE PER LA SQUADRA DI EMERGENZA

Gli addetti alla squadra di emergenza devono:

- Seguire le istruzioni impartite dal Responsabile incaricato della gestione delle emergenze;
- Attivarsi per sigillare tutte le imposte dell'edificio;
- Aiutare i presenti a spostarsi in zona protetta su indicazione del responsabile incaricato per la gestione delle emergenze;
- Mettersi a disposizione del caposquadra dei Vigili del Fuoco a collaborare con lo stesso, fornendo le informazioni necessarie.

PROCEDURE PER TUTTO IL PERSONALE

- Mantenere la calma;
- Mettersi a disposizione, se richiesto, della squadra di emergenza;
- Se invitati a farlo dal responsabile incaricato della gestione delle emergenze, spostarsi con gli studenti nel luogo indicato all'interno dell'edificio;
- Ritornare sul luogo di lavoro solo dopo l'autorizzazione del responsabile incaricato della gestione delle emergenze.

EVENTO SISMICO

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

- MANTENERE LA CALMA

In caso di terremoto è improbabile che si possa raggiungere l'uscita di sicurezza più vicina tra quelle predisposte nell'edificio.

Durante il sisma le porte possono bloccarsi per deformazioni strutturali e rendere vano il tentativo di uscire all'aperto.

- NON PRECIPITARSI FUORI

Solo se ci si trova al piano terra o in prossimità di un'uscita (indicativamente ad una distanza non superiore a 15-20 metri di percorso effettivo) dirigersi rapidamente verso essa ed uscire in luogo sicuro. Una volta usciti mantenersi lontani dall'edificio stesso ed in particolare da cornicioni e terrazzi

E' comunque meglio non uscire subito all'aperto per evitare la caduta di oggetti strutturali (cornicioni, pensiline, balconi, ecc..),

- **NON RIMANERE IN PIEDI**, abbassarsi, tenere le mani dietro la nuca e la testa tra le ginocchia;
- **RIPARARSI** sotto i banchi o in prossimità delle strutture più sicure (architrave della porta, travi portanti, pilastri, muri perimetrali ecc..). Allontanarsi da finestre, porte con vetri, lucernari, impianti sospesi che possono precipitare, e armadi perché cadendo potrebbero ferire.

Rimanere in posizione rannicchiata, magari con gli occhi chiusi finché non termina la scossa

- NON SOSTARE MAI SULLE SCALE O NEI VANI SCALA

Se ci si trova nei corridoi o nel vano delle scale, rientrare nelle aule o negli uffici e procedere come sopra indicato.

- NON USARE L'ASCENSORE

A seguito di ordine di evacuazione generale, **SPOSTARSI MANTENENDOSI QUANTO PIU' POSSIBILE ACCOSTATI ALLE PARTI STRUTTURALI.**

PROCEDURE SUCCESSIVE ALLA SCOSSA

- Verificare se le persone presenti hanno bisogno di aiuto (chiamarsi, meglio per nome, se lo si conosce, e rassicurarsi a vicenda, aiuta a mantenere la calma);

Nel caso in cui vi fosse una persona traumatizzata avvisate la squadra di emergenza segnalando in modo puntuale la posizione dell'infortunato. Si raccomanda di non spostare la persona traumatizzata a meno che non vi sia pericolo imminente.

- Se la **SCOSSA** è stata **LEGGERA** (quindi non sono caduti oggetti, non vi sono segni di cedimento strutturale, tornare con calma in posizione normale ed attendere le istruzioni del responsabile incaricato per la gestione delle emergenze.

- Se la **SCOSSA** è stata **SIGNIFICATIVA** (caduta di oggetti o mobili, segni di cedimento strutturale) o se vengono date indicazioni per procedere all'evacuazione **MUOVERSI CON molta SOLLECITUDINE** ma senza mai correre e parlare ad alta voce; **SEGUIRE I PERCORSI D'ESODO** indicati nella segnaletica e comunque dirigersi verso le uscite più vicine (meglio utilizzare in generale scale esterne di sicurezza ed uscite di emergenza; **NON perdere tempo per RECUPERARE OGGETTI PERSONALI** (comprese giacche, borse, oggetti di valore, cellulari, ecc.) o altro (ad esempio salvataggio di lavori informatici); Durante l'esodo **CONTROLLARE** che le **VIE DI FUGA SIANO SICURE** ed accessibili (ad esempio per la possibile presenza di calcinacci o per possibili formazioni di crepe sulle scale); Durante l'esodo **AIUTARE** le altre persone presenti in difficoltà (diversamente abili, persone agitate o prese dal panico) cercando di utilizzare sempre un dialogo positivo e orientato all'ottimismo ("*tranquillo*", "*ci siamo quasi*", "*dai il peggio è passato*" "*vieni andiamo fuori insieme*" ecc..); Una volta raggiunto l'esterno (luogo sicuro) rimanere in attesa dei soccorsi, dare informazione ai superiori sulla propria presenza, segnalare eventuali rischi di cui si è venuti a conoscenza, indicare la possibile presenza all'interno di altre persone.

NON RIENTRARE MAI prima di aver verificato che la situazione sia tornata ordinaria e sicura e dopo aver ricevuto indicazioni dal responsabile incaricato per la gestione delle emergenze.

PROCEDURE PER IL RESPONSABILE INCARICATO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Al termine del movimento tellurico Il responsabile incaricato della gestione delle emergenze deve:

- Fare un rapido esame della situazione;
- Chiamare la squadra di emergenza;
- Decidere se chiamare i soccorsi esterni (VV.FF., soccorso sanitario, ecc..)
- Decidere riguardo alla necessità di sgombrare tutto o porzione del fabbricato;
- Decidere riguardo alla necessità di interrompere l'alimentazione dell'energia elettrica;
- Decidere riguardo alla necessità di interrompere l'alimentazione delle centrali termiche;
- Nell'eventualità far allontanare tutti i presenti al piano terreno verso l'esterno radunandoli nel punto di raccolta (lontano da alberi, cornicioni e vetrate). L'evacuazione dal piano superiore dovrà avvenire senza utilizzare gli ascensori.
- Verificare che tutte le persone presenti nell'edificio al momento del sisma si siano portate in luogo sicuro;
- Sovrintendere all'appello delle persone radunate sul luogo sicuro.
- Nel caso di accertata presenza di persone sepolte dalle macerie, scavare manualmente cercando di realizzare condotti che permettono la ventilazione degli infortunati e/o l'introduzione di tubazioni ossigenanti;
- Mettersi a disposizione del caposquadra dei Vigili del Fuoco e collaborare con lo stesso, fornendo le informazioni necessarie;
- Decidere circa il rientro delle persone.

PROCEDURE PER LA SQUADRA DI EMERGENZA

Gli addetti alla squadra di emergenza devono:

- Mettere fuori tensione macchine ed attrezzature;
- Chiudere l'erogazione del gas metano, acqua ed energia elettrica;
- Verificare l'agibilità delle vie di fuga;
- Provvedere ad aiutare i presenti a ripararsi sotto i banchi o vicino agli architravi delle porte.
- Nel caso venga dato l'ordine di evacuazione dell'edificio attivare la procedura;
- Nel caso di accertata presenza di persone sepolte dalle macerie, scavare manualmente cercando di realizzare condotti che permettono la ventilazione degli infortunati e/o l'introduzione di tubazioni ossigenanti;
- Soccorrere gli eventuali infortunati
- Mettersi a disposizione del caposquadra dei Vigili del Fuoco a collaborare con lo stesso, fornendo le informazioni necessarie.

PROCEDURE PER TUTTO IL PERSONALE

Al verificarsi di un sisma è necessario:

- Mantenere la calma;
- Ripararsi sotto i banchi o architravi delle porte, travi portanti, pilastri.
- Mettersi a disposizione, se richiesto, della squadra di emergenza per aiutare.
- Se invitati a farlo dal responsabile incaricato della gestione delle emergenze, uscire dall'edificio e dirigersi verso il punto di raccolta;
- Nel caso di accertata presenza di persone sepolte dalle macerie, scavare manualmente cercando di realizzare condotti che permettono la ventilazione degli infortunati e/o l'introduzione di tubazioni ossigenanti;
- Ritornare sul luogo di lavoro solo dopo l'autorizzazione del responsabile incaricato della gestione delle emergenze.

ALLUVIONE

PROCEDURE PER IL RESPONSABILE INCARICATO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.

Il responsabile incaricato della gestione delle emergenze deve, alla notizia di situazioni a rischio (fiumi in piena, periodi di intensa piovosità), mantenere i contatti con la Protezione Civile presso la Prefettura locale al fine di valutare la sospensione dell'attività:

Il responsabile incaricato della gestione delle emergenze nel caso di evento improvviso deve:

- Fare un rapido esame della situazione;
- Chiamare la squadra di emergenza;
- Decidere se chiamare i soccorsi esterni (VV.FF., soccorso sanitario, ecc..)
- Decidere riguardo alla necessità di interrompere l'alimentazione dell'energia elettrica;
- Decidere riguardo alla necessità di interrompere l'alimentazione delle centrali termiche;
- Lanciare l'allarme generale disponendo a tutti i presenti di salire ai piani più alti dell'edificio, portando con sé i farmaci delle cassette di pronto soccorso, ed eventuali torce elettriche.
- Sovrintendere all'appello delle persone radunate nel luogo protetto.
- Mettersi a disposizione del caposquadra dei Vigili del Fuoco e collaborare con lo stesso, fornendo le informazioni necessarie;

PROCEDURE PER LA SQUADRA DI EMERGENZA

Gli addetti alla squadra di emergenza, avvertiti dell'alluvione, devono:

- Seguire le istruzioni impartite dal Responsabile incaricato della gestione delle emergenze;
- Mettere fuori tensione macchine ed attrezzature installate;
- Aiutare i presenti nello spostamento ai piani più alti dell'edificio;
- Mettersi a disposizione del caposquadra dei Vigili del Fuoco a collaborare con lo stesso, fornendo le informazioni necessarie.

PROCEDURE PER TUTTO IL PERSONALE

Al verificarsi dell'alluvione è necessario:

- Mantenere la calma;
- Mettersi a disposizione della squadra di emergenza per aiutare allo spostamento dei presenti verso i piani più alti dell'edificio;
- Ritornare sul luogo di lavoro solo dopo l'autorizzazione del responsabile incaricato della gestione delle emergenze.

EVACUAZIONE E SALVATAGGIO

Le procedure di evacuazione si attivano in caso di necessità particolari, quali presenza di ordigni, incendi, terremoti, o per altre circostanze impreviste.

L'ordine di evacuazione può essere deciso solo dal responsabile incaricato della gestione delle emergenze.

PROCEDURE PER IL RESPONSABILE INCARICATO DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il responsabile incaricato della gestione delle emergenze, decide sull'opportunità di evacuare l'edificio.

A tal fine:

- Chiama la squadra di emergenza;
- Impartisce l'ordine di evacuazione;
- Verifica, insieme con la squadra di emergenza che all'interno dei locali non vi siano rimaste bloccate delle persone;
- Verifica della necessità di chiamare i soccorsi (VV.FF., soccorso sanitario, ecc.);
- Decide riguardo alla necessità di interrompere l'erogazione di energia elettrica;
- Decide riguardo alla necessità di interrompere l'erogazione di combustibile alle caldaie.
- Raggiunge il punto di raccolta, verifica che tutte le persone presenti al momento dell'evento siano state portate nel luogo sicuro;
- Si mette a disposizione del caposquadra dei Vigili del Fuoco e/o delle squadre di soccorso esterno, collaborando e fornendo le informazioni necessarie.
- Ispeziona i locali per verificare l'assenza di ogni pericolo, chiedendo, se necessario, verifica della agibilità degli stessi.
- Decide circa il rientro nell'edificio al cessare dell'emergenza;
- Se il responsabile incaricato della gestione delle emergenze è un docente, affida la classe, consegnando il modulo di evacuazione compilato, al collega della classe più prossima;

PROCEDURE PER LA SQUADRA DI EMERGENZA

Gli addetti alla squadra di emergenza, avvertiti della necessità di evacuazione, devono:

- Aiutare i presenti ad abbandonare i locali;
 - Verificare insieme al responsabile incaricato della gestione delle emergenze che all'interno dei locali non vi siano rimaste bloccate persone;
 - Verificare la necessità di chiamare i soccorsi esterni (VV.FF., soccorso sanitario, ecc.);
 - Interrompere l'alimentazione del combustibile alle caldaie, sulla scorta delle indicazioni del responsabile della gestione delle emergenze; (AUSILIARI)
 - Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica sulla base delle indicazioni del responsabile incaricato alla gestione della emergenza; (AUSILIARI)
 - Raggiungere il punto di raccolta;
 - Collaborare con il responsabile incaricato della gestione delle emergenze per la verifica che tutte le persone presenti nell'edificio al momento dell'emergenza si siano recate nel luogo sicuro;
 - Collaborare negli interventi di soccorso con il caposquadra dei Vigili del Fuoco e/o le squadre di soccorso esterno, fornendo le informazioni necessarie;
 - Collaborare con il responsabile incaricato della gestione delle emergenze nella ispezione dei luoghi di lavoro per verificare l'assenza di ogni pericolo;
- Se il componente la squadra di emergenza è un docente, affida la classe, consegnando il modulo di evacuazione compilato, al collega della classe più prossima.

PROCEDURE PER TUTTO IL PERSONALE DOCENTE

Al verificarsi dell'ordine di evacuazione è necessario:

- Interrompere l'attività didattica;
- Se necessario ricevere la consegna della classe attigua da parte dei docenti impegnati nella squadra di emergenza;
- Far lasciare agli allievi sul posto tutti gli effetti personali (cartelle, zaini, cappotti ecc..)
- Mettere in fila la scolaresca controllando che nessun allievo sia rimasto in aula, poi chiudere la porta;
- Far effettuare il percorso di evacuazione, seguendo gli opportuni segnali, per raggiungere le uscite di sicurezza;
- Disporre affinché non si corra lungo i corridoi e scale. Gli alunni dovranno disporsi lungo i muri perimetrali procedendo ordinatamente senza spingersi;
- Portare con sé il modulo di evacuazione;
- Raggiunto il luogo di raduno previsto, raggruppare la classe ed effettuare il censimento, comunicandone l'esito al Responsabile incaricato della gestione delle emergenze.
- Attendere istruzioni dagli addetti all'evacuazione.
- Mettersi a disposizione, se richiesto della squadra di emergenza;
- Ritornare nel luogo di lavoro solo dopo l'autorizzazione del responsabile incaricato della gestione delle emergenze.

Capitolo IV - SCHEDE

- Scheda recapiti
- Scheda chiamata tipo 118.
- Scheda chiamata tipo VVF.

NUMERI TELEFONICI DA UTILIZZARE IN CASO DI EMERGENZA.

Coordinatore per l'emergenza

Cell.

Addetti alla sicurezza

.....

Cell.

.....

Cell.

.....

Cell.

.....

Cell.

.....

Cell.

.....

Cell.

.....

Cell.

Numeri di pronto intervento

Vigili del Fuoco → → → → → → → → → → → → → 115

Pronto soccorso → → → → → → → → → → → → → 118

Polizia → → → → → → → → → → → → → 113

Carabinieri → → → → → → → → → → → → → 112

Azienda Gas → segnalazione guasti → Tel.

Azienda Acque → servizio guasti ed emergenze → → Tel.

E.N.E.L. → segnalazione guasti → → → → → → → Tel.

Azienda Sanitaria Locale → → → → → → → → → Tel.

Gestore Caldaia → → → Cell.

Gestore impianto elettrico → Cell.

COME EFFETTUARE UNA CHIAMATA D'EMERGENZA AL **118** CENTRALE OPERATIVA PRIMO SOCCORSO

La richiesta di soccorso deve essere chiara e completa, descrivere con poche parole quanto succede fornendo i seguenti dati:

- Nome e cognome e ruolo di chi chiama.
- Descrizione sintetica dell'evento.
- Indirizzo esatto ed indicazioni per raggiungerlo. Il nome della città, la via, il numero civico e il nome della scuola;
- Numero telefonico del quale si sta chiamando per consentire la richiesta di ulteriori informazioni, se necessarie.
- Descrizione dell'emergenza: Spiegare in modo chiaro e conciso la natura dell'emergenza medica. Fornire, per quello che si può, dettagli specifici sulla gravità delle lesioni o dei sintomi, se la persona è cosciente o incosciente e se ci sono altre persone coinvolte.
- Rispondere alle domande dell'operatore.
- Eseguire le istruzioni dell'operatore.

COME EFFETTUARE UNA CHIAMATA D'EMERGENZA AL **115** VIGILI DEL FUOCO

La richiesta di soccorso deve essere chiara e completa, descrivere con poche parole quanto succede fornendo i seguenti dati:

- Nome e cognome e ruolo di chi chiama.
- Descrizione sintetica dell'evento.
- Indirizzo esatto ed indicazioni per raggiungerlo. Il nome della città, la via, il numero civico e il nome della scuola.
- numero telefonico del quale si sta chiamando per consentire la richiesta di ulteriori informazioni, se necessarie.
- Piano in cui si è sviluppato l'incendio o l'emergenza e tipo di edificio.
- Persone eventualmente in pericolo e intrappolate in piani alti, se possibile caratteristiche apparenti dell'incendio.
- La chiamata deve essere in ogni caso tempestiva evitando valutazioni superficiali dell'evento che vanno a scapito della celerità dei soccorsi.
- Si ricorda che su tutto il territorio nazionale il servizio di soccorso urgente di qualsiasi natura reso dal Corpo nazionale Vigili del Fuoco è gratuito.
- È sempre meglio una chiamata chiarificatrice (anche se inutile), che un ritardo dei soccorsi.

